



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parcocchiacervino.it

☎ 0823/411189 - 311234

6^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



Oggi la Parola di Dio ci parlerà della lebbra che rendeva, ai tempi di Gesù, «immondi» di fronte a Dio e agli uomini e quindi dei «separati», dei lontani dalla vita sociale. Era ritenuta manifestazione e castigo del peccato. Oggi, almeno da noi, questa concezione è superata. Resta comunque la similitudine lebbra-peccato come simbolo di quest'ultimo. Tale simbologia dà alla liturgia odierna un carattere penitenziale. **Oggi si celebra la XXXII Giornata mondiale del malato**

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore Gesù è venuto sulla terra per guarirci interiormente dal peccato e ridonare anche ai nostri corpi la salute. Chiediamo al Signore di guarirci da ogni male che toglie alla nostra anima la bellezza e la trasparenza originarie.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei venuto per guarire e perdonare, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, che ridoni vita nuova a chi crede in te, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, che ti sei chinato sulle nostre infermità, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Padre, che nel tuo Figlio crocifisso annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo, per testimoniare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

PRIMA LETTURA *Lv 13,1-2.45-46*

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse:

«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 31*

R. Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno. **R/.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R/.**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Cor 10,31-11,1*

Dalla 1^ lettera di san Paolo ap. ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

R. Alleluia.

VANGELO *Mc 1,40-45*

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, i poveri, i bisognosi, i malati, i lebbrosi si avvicinano a Gesù con fiducia. Ci uniamo al grido dell'umanità ferita, presentando al Signore le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo: **Salvaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, ci rivolgiamo a te, unendoci al grido del lebbroso del vangelo: "Se vuoi, puoi guarirci". Guarisci le nostre ferite, quelle del corpo così come quelle dell'anima, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo il ministero del Papa, del nostro vescovo e di tutti i sacerdoti che si dedicano a te nel servizio del popolo cristiano. Donaci vocazioni sacerdotali e religiose, preghiamo.
3. Signore Gesù, tutto il mondo ha bisogno di te e tu sei venuto per tutti. Converti i popoli e il cuore di ogni persona affinché orientino le proprie decisioni e azioni alla pace e alla fraternità, preghiamo.
4. Signore Gesù, dall'alto della croce hai associato la Vergine Addolorata all'opera della redenzione e l'hai donata come Madre a tutti noi affinché fosse un porto sicuro nelle tempeste della vita, preghiamo.

C. O Signore, accogli e purifica la nostra preghiera. Donaci speranza di vita e vigore di fede. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C. Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

C. O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Un Dio vicino

La lebbra faceva paura e per questo si prendevano delle precauzioni. Il malato, una volta accertato il contagio, era allontanato dall'abitato, dal suo villaggio, dalla sua famiglia. Una misura del genere, oggettivamente brutale, era dettata dal bisogno di risparmiare a quelli che non ne erano affetti la spaventosa devastazione che avveniva nel corpo di chi



ne era stato colpito. Gesù non sceglie di tenersi a rigorosa distanza... Anzi, si avvicina, tocca il lebbroso, contravvenendo alle disposizioni sanitarie dell'epoca...

A rischio di contrarre anche lui questa malattia terribile.

Ma è proprio per questo che è venuto, per mostrarci l'amore di Dio. In lui Dio si fa prossimo, fino a correre i nostri rischi, a condividere le nostre infermità. In lui Dio non si sottrae ai pericoli ed alle sofferenze. Per un motivo molto semplice, perché questo in fin dei conti significa amare, ed amare fino in fondo...

Senza remore, senza limiti, senza difese. Totalmente esposti...fino a morire!

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

“LE CENERI”

Inizio Quaresima

**Solenni Quarantore
2024**

Chiesa Cervino

**MERCOLEDÌ
28 Febbraio**

**GIOVEDÌ
29 Febbraio**

**VENERDÌ
01 Marzo**

**SABATO
02 Marzo**

Chiesa Messercola

**MERCOLEDÌ
06 Marzo**

**GIOVEDÌ
07 Marzo**

**VENERDÌ
08 Marzo**

**SABATO
09 Marzo**

Chiesa Forchia

**MERCOLEDÌ
13 Marzo**

**GIOVEDÌ
14 Marzo**

**VENERDÌ
15 Marzo**

**SABATO
16 Marzo**